

Oggetto: TECNO HOLDING S.P.A. DETERMINAZIONI

Il Segretario Generale ricorda che con deliberazione n. 29/15 del 16.03.2015 la Giunta camerale ha approvato il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera di Commercio di Prato, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 611 e seguenti della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015).

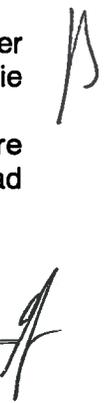
Tecno Holding s.p.a., nella quale la Camera di Commercio di Prato detiene 682.059 azioni, pari a 0,03772% del capitale sociale (€ 25.000.000,00 suddiviso in n. 1.808.251.482 prive di valore nominale), rientra fra le partecipazioni non più strategiche per la Camera di Commercio di Prato.

La società ha annunciato di voler agevolare la dismissione delle partecipazioni delle Camere di Commercio attraverso che un'operazione di acquisto di azioni proprie, avviando contestualmente la dismissione del patrimonio immobiliare della società per assicurare la provvista finanziaria necessaria all'acquisto (prot. n. 0004763 del 23.03.2015). Il Consiglio di Amministrazione della Società è stato inoltre autorizzato a conferire incarico a professionista per la valutazione del capitale economico della società, da espletare una volta emersi con sufficiente chiarezza i valori degli asset in dismissione. Nella relazione sulla gestione che accompagna il bilancio di esercizio 2014 di Tecno Holding l'organo amministrativo comunica che *"nelle diverse sedute tenutesi rispettivamente il 2 dicembre 2014, 3 febbraio, 17 marzo e 11 giugno 2015, ha preso in esame, anche su istanza di alcuni soci interessati, le novità normative introdotte dalla Legge di Stabilità 2015 in materia di partecipazioni societarie possedute dagli enti pubblici, tra cui, espressamente richiamate, le Camere di Commercio. Alla luce di ciò, e sulla base di circostanziate legal opinions, il Consiglio ha avviato un processo esplorativo sulla percorribilità di una nuova operazione di acquisto di azioni proprie che tenga conto, da un lato, dell'esigenza, ravvisata da alcuni soci, di smobilizzare la propria partecipazione (in ossequio alla predetta normativa) e, dall'altro, dell'esigenza societaria di mantenere compatta ed animata da univoci intenti la restante (maggioritaria) compagine sociale. L'operazione verrà avviata ed attuata solo all'esito delle analisi di percorribilità tecnica e finanziaria e, in particolare, all'esito del processo di smobilizzo di una consistente porzione del patrimonio immobiliare di cui è stata valutata e decisa l'offerta in vendita sul mercato, in ottemperanza alle prescrizioni normative in materia di società pubbliche. La decisione di procedere a tale smobilizzo è stata valutata in base all'esigenza di ricavare la liquidità necessaria per dare corso alla predetta operazione di acquisto di azioni proprie. Giova precisare che il ricorso, a tali fini, alla vendita di una consistente porzione degli immobili di proprietà rappresenta la soluzione statutariamente naturale. Ed invero, il possesso e la locazione di beni immobili costituisce, a norma di Statuto, un'attività accessoria di Tecno Holding- rispetto a quella della partecipazione in altre società rappresentante, invece, il core business - unicamente finalizzata alla ottimizzazione dei rendimenti della liquidità disponibile.*

In sintesi, la progettata dismissione immobiliare prevede la vendita di nove complessi immobiliari su sedici costituenti l'intera proprietà. Peraltro, dei sette immobili non rientranti nel piano di dismissione, uno è, già da tempo, oggetto di un'opzione di acquisto concessa all'attuale conduttore che si prevede potrà essere da quest'ultimo esercitata entro il prossimo mese di settembre".

Alla data odierna non sono giunte nuove comunicazioni da parte di Tecno Holding per l'avvio dell'operazione di acquisto di azioni proprie, mentre alcune Camere di Commercio socie hanno avviato le procedure ad evidenza pubblica per la cessione della partecipazione.

Fra i soci che hanno deciso di uscire da Tecno Holding figura anche l'Unioncamere Nazionale, che ha avviato una procedura ad evidenza pubblica per il conferimento di incarico ad esperto cui affidare la perizia sul valore della partecipazione societaria.



E' stato possibile acquisire, dietro espressa richiesta della Camera di Commercio, la perizia estimativa giurata resa a Unioncamere dal prof. Dezzani, ordinario di Ragioneria dell'Università di Torino in data 25.06.2015.

Il valore stimato nella perizia per singola azione è pari ad € 0,2027.

Considerato che al momento non è possibile conoscere se e in quali tempi Tecno Holding procederà ad un'operazione di acquisto di azioni proprie, si prospetta la possibilità di avviare una procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione della partecipazione.

Tra i valori possibili da utilizzare per la cessione della partecipazione, quello individuato nella perizia commissionata da Unioncamere risulta il più vantaggioso per l'ente camerale.

Segue un dibattito tra i membri di giunta presenti, al termine del quale

LA GIUNTA

UDITO il relatore;

UDITI gli interventi dei membri di Giunta;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs.vo 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'articolo 4, concernente le funzioni di indirizzo politico amministrativo e le funzioni dirigenziali;

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio di Prato;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione della Camera di Commercio di Prato;

VISTO il D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 recante il Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale finanziaria delle camere di commercio;

VISTO l'articolo 3, comma 27 e seguenti della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008);

VISTO l'art. 1, comma 611 e seguenti della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015);

RICHIAMATE le precedente deliberazione della Giunta camerale n. 29/15 del 16 marzo 2015 e n. 43/15 del 30 aprile 2015;

CONSIDERATO che la Camera di Commercio di Prato è socia del Tecno Holding s.p.a., 682.059 azioni, pari a 0,03772% del capitale sociale;

VISTA la stima del valore della partecipazione effettuata da Unioncamere nazionale acquisita con nota n. 16635 del 25 giugno 2015 e inviata alla Camera di Commercio di Prato dietro espressa richiesta (prot. 0014350 del 7.10.2015);

RITENUTO opportuno procedere ad un tentativo di vendita della partecipazione in Tecno Holding s.p.a., mediante procedura ad evidenza pubblica utilizzando per determinare il valore a base d'asta la perizia resa dal prof. Dezzani e commissionata da Unioncamere;



DELIBERA

- a) di procedere alla vendita della partecipazione in Tecno Holding s.p.a. ponendo a base d'asta il valore per azione individuato nella perizia del prof. Dezzani, pari ad € 0,2027#;
- b) di dare mandato al Segretario Generale di compiere tutti gli atti necessari per l'esperimento della procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione della sopra citata partecipazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)